



Relazione di Impatto
Istituto Europeo di Design



IED S.B.p.A.



Relazione di Impatto
Istituto Europeo di Design
2023/2024

INDICE

Lettera agli Stakeholder	6
Nota Metodologica	8
Chi siamo	10
Corporate Governance	12
Struttura societaria	13
Mission e vision	14
Imparare per IED	15
I numeri	16
Essere Società Benefit	18
Le Finalità di Beneficio Comune	20
Le 4 aree d'azione	24
Governo d'impresa	26
Azioni e risultati 2023/2024	27
Attività e nuovi obiettivi 2024/2025	29
Lavoratori	30
Azioni e risultati 2023/2024	31
Attività e nuovi obiettivi 2024/2025	33
Studenti e comunità esterna	34
Azioni e risultati 2023/2024	35
Attività e nuovi obiettivi 2024/2025	37
Green	38
Azioni e risultati 2023/2024	39
Attività e nuovi obiettivi 2024/2025	39
Lo stakeholder engagement	40
Valutazione d'impatto	44

Lettera agli stakeholder



Dal 1966 e ancora oggi con lo stesso impegno, l'Istituto Europeo di Design forma giovani studenti e studentesse perché diventino designer competenti e professionisti consapevoli, in grado di interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo.

Dal 2022 come Società Benefit, IED ha esplicitato questa sua missione formativa in chiare azioni di responsabilità sociale. La relazione d'impatto che presentiamo mostra quanto valore sociale ed ambientale positivo - quindi non solo economico - IED abbia generato attraverso azioni rivolte al beneficio della collettività. Nel corso dell'anno accademico 2023/24, tutta la community - lo staff, i docenti, gli studenti e gli Alumni, le imprese - ha recepito questo impegno di responsabilità e lo ha tradotto in molteplici progetti.

Il percorso che IED sta seguendo è sempre più orientato alla dimensione valoriale ed etica del suo operare, interrogandosi soprattutto sul ruolo del design nella contemporaneità.

IED, infatti, considera il design come uno strumento attraverso cui provocare cambiamenti significativi e rispondere alle mutevoli esigenze della società e dell'ambiente.

A partire da questa riflessione nel corso dell'anno è stato formalizzato il Manifesto DesignXCommons ovvero progettazione applicata alla definizione, alla rigenerazione, all'implementazione, all'integrazione e alla condivisione dei beni comuni, dei commons.

Il Manifesto è stato declinato in primis in ambito accademico: questo ha determinato lo sviluppo di nove nuovi percorsi di studio Magistrale (DASL) accomunati da una lettura critica valoriale improntata su responsabilità, sostenibilità e attenzione ai bisogni della comunità.

La naturale contaminazione che caratterizza il modello IED ha portato poi all'applicazione del concetto di DesignXCommons in tutte le altre aree di intervento IED e sarà declinato in ulteriori azioni per continuare a perseguire l'obiettivo di beneficio per la comunità.

Oggi IED presenta uno strumento programmatico importante perché stimola un'analisi critica di quanto introdotto e spinge a guardare avanti con un impegno responsabile verso la collettività, per il bene comune. I risultati descritti sono l'evidenza di un modello valoriale che da sempre ha mosso le azioni IED, che è stato formalizzato nel 2022 e che soprattutto determinerà l'agire e l'evoluzione dei prossimi anni.

Francesco Gori,
CEO IED S.B.p.A.

Nota metodologica



Il presente documento rappresenta la seconda Relazione di Impatto (di seguito anche "Relazione") di IED Istituto Europeo di Design S.p.A – Società Benefit (di seguito anche "IED S.B.p.A.", "IED" o "Istituto").

La Relazione, obbligatoria per le Società Benefit e da redigere ogni anno, viene allegata al bilancio d'esercizio che si chiude il 30 giugno, in linea con il ciclo universitario. Pertanto, il documento presenta i risultati ottenuti e l'impatto generato dalla Società nel periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024, corrispondente all'Anno Accademico 2023/2024.

L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento, dunque, fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro.

Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Next Index include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali.

Per garantire una comunicazione chiara e comparabile del proprio impegno, IED S.B.p.A. ha redatto la Relazione in conformità Articolo 1, commi 376-384 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016).

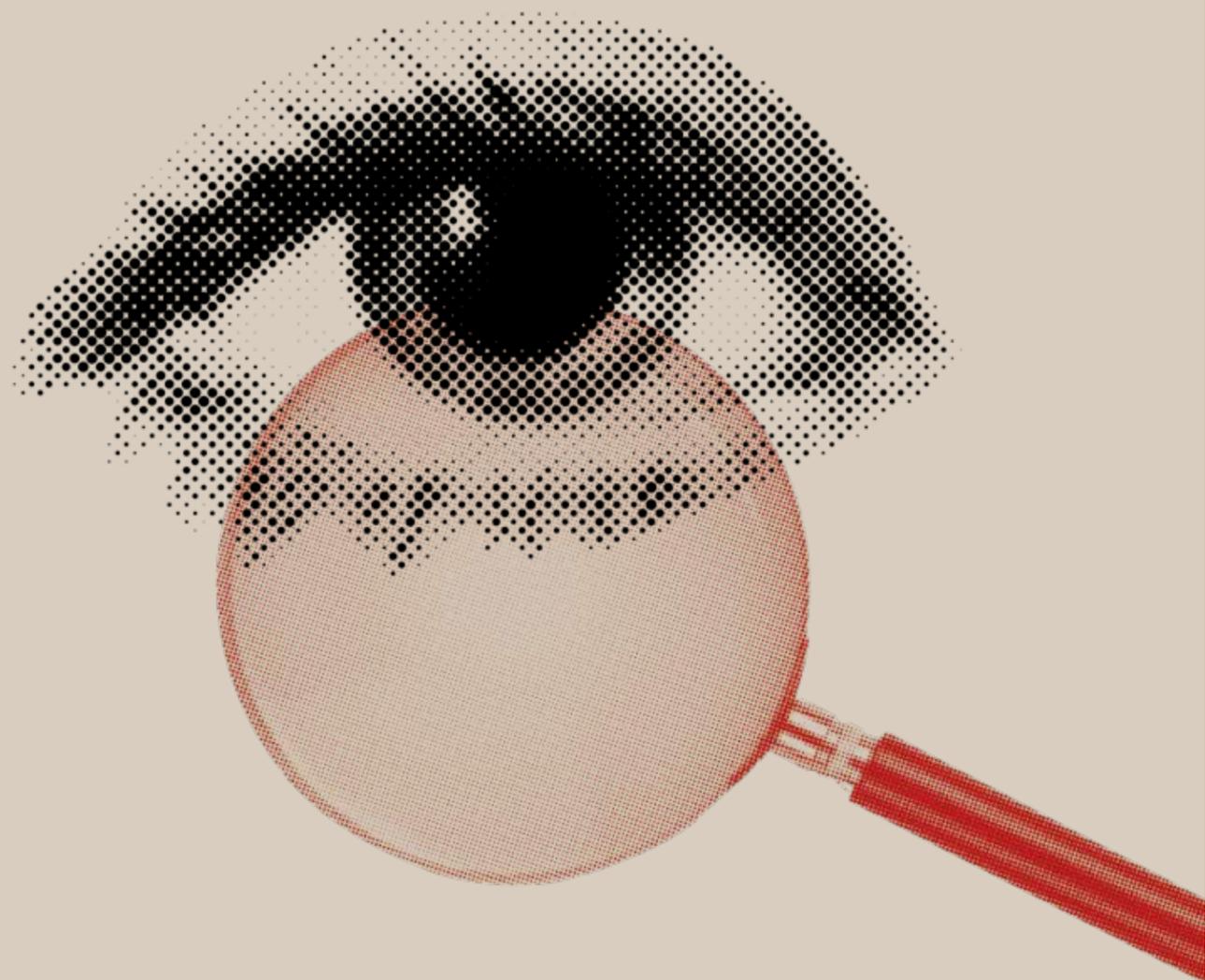
La Relazione è pubblicata sul sito web di IED, nella sezione Il Gruppo.

Nel contesto del suo ruolo di supporto agli amministratori della Società Benefit, il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti in questo documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi.

La presente Relazione è stata redatta a cura del Comitato Benefit Responsabile dell'impatto.

Eliana Capodicasa
Fabrizia Capriati
Carlotta Crosera
Paolo Manera
Maria Serena Porcari
Paola Vio Genova

Chi Siamo



L'Istituto Europeo di Design nasce nel 1966 da una visione di Francesco Morelli: fondare un nuovo tipo di scuola dedicata al design, alla moda e alle arti visive, per unire conoscenza e saper fare.

Oggi il Gruppo IED è presente con 11 sedi in 3 paesi - Italia, Spagna e Brasile - e rappresenta il più grande Network di Alta Formazione in ambito creativo ad aver mantenuto una vocazione internazionale e una matrice culturale profondamente italiana.

L'esperienza formativa IED è cambiata nel tempo ma continua a basarsi su un modello semplice ed efficace: unire la teoria alla pratica e al sapere portato in aula dai professionisti del mondo del lavoro.

IED insegna ai suoi studenti ad essere un passo avanti, nel presente.

È una scuola inclusiva e transdisciplinare, che utilizza il design come linguaggio universale per il cambiamento.

Corporate Governance

La Fondazione Francesco Morelli è proprietaria di tutte le società che costituiscono il Gruppo IED. La Fondazione è stata costituita nel 2013 da Francesco Morelli, presidente del Gruppo fino al 2017, anno della sua scomparsa. L'attuale Presidente è Riccardo Balbo. Dotata di un proprio Consiglio di Amministrazione e di uno Statuto che ne regola la gestione, la Fondazione è un ente morale, privato e senza fini di lucro la cui missione, come da Statuto, è quella di contribuire allo sviluppo della cultura e dell'educazione al design per i giovani e per la società. La sua attività di promozione avviene sia attraverso iniziative proprie, sia tramite le attività promosse dalle società del Gruppo controllate dalla Fondazione stessa.

IED S.B.p.A. - Società Benefit per azioni dal 2022 - è detenuta integralmente dalla Fondazione Francesco Morelli e il sistema di corporate governance è di tipo tradizionale. Gli organi sociali sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, di cui un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere con poteri esecutivi e mandato triennale.

La Società detiene altri organi di governo, tra cui un Collegio Sindacale e un Organismo di Vigilanza. Dal 1° luglio 2022 è attivo anche il Comitato Responsabile dell'impatto - Società Benefit. La revisione contabile è affidata ad una società di revisione esterna e l'organo amministrativo è regolato dallo Statuto.

IED S.B.p.A. ha, a sua volta, una controllata il cui capitale è detenuto al 100%: ILEM S.r.l. (anche Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como), anch'essa dotata di un CdA, composto da due membri. ILEM S.r.l. è soggetta alla direzione e al coordinamento della controllante IED S.B.p.A. e ne ha adottato quasi tutte le Procedure, agendo conformemente alle decisioni di IED S.B.p.A. Nel 2021 ILEM S.r.l. ha anche adottato il Codice Etico della controllante.

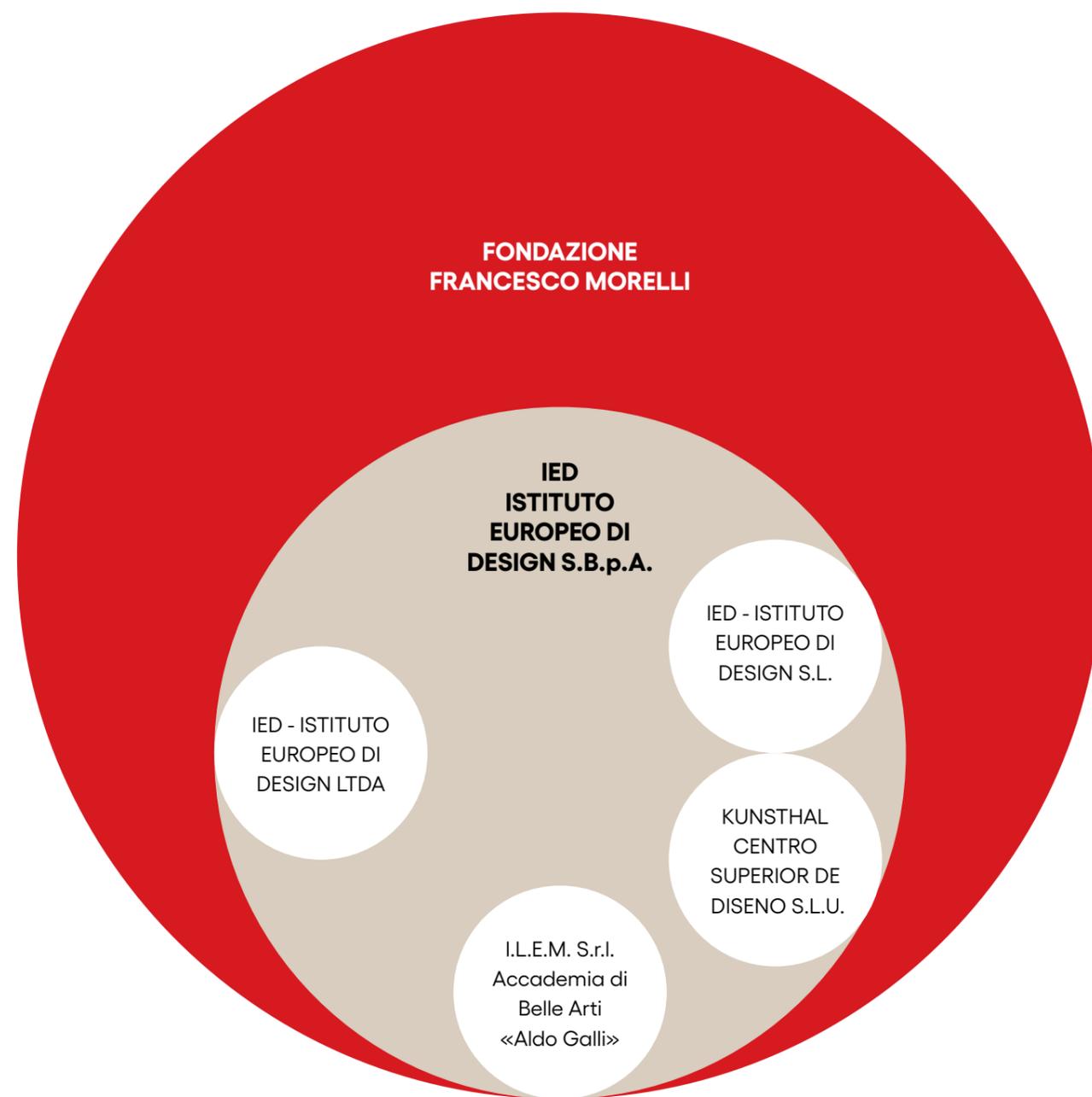
IED S.B.p.A. detiene una forma di cooperazione molto stretta a livello finanziario anche con altre realtà del Gruppo IED, consolidandone le relative informazioni all'interno del proprio Bilancio Civilistico.

Tali società sono:

IED S.L. Spagna (Sociedad Limitada), società commerciale il cui capitale è detenuto per l'89% da IED S.B.p.A. e per l'11% dalla Fondazione Francesco Morelli. Attualmente, IED S.L. è gestita da un Consiglio di Amministrazione di tre membri ed è a sua volta proprietaria al 100% di una società con sede a Bilbao (Kunsthall Centro Superior de Diseño S.L.U.). Tale società cooperativa, acquisita nell'A.A. 2019/2020, è gestita da un Amministratore Unico e ha la finalità sociale di erogare servizi di didattica.

Istituto Europeo di Design - Escola L.T.D.A. (Sociedade limitada), società commerciale il cui capitale è detenuto per il 99% da IED S.B.p.A. e all'1% da IED S.L. Attualmente, IED L.T.D.A è gestita da un Amministratore Unico.

Struttura societaria



Mission e Vision

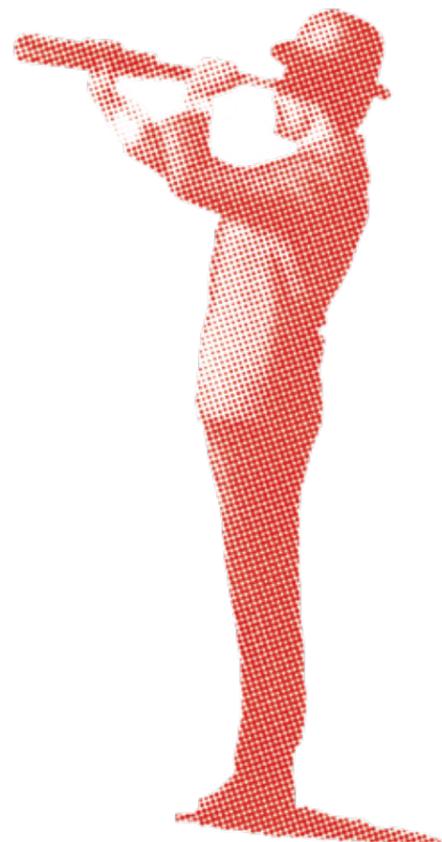
La mission IED è di generare agenti del cambiamento: designer competenti, consapevoli, creativi che interpretano il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo.

Le community IED sono i luoghi dove si pratica il progetto e lo si diffonde.

I corsi sono opportunità di aggregazione attorno ad interessi condivisi per riflettere sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni.

La vision IED è di cercare la nuova generazione di change maker, persone in grado di cambiare il mondo attraverso la forza delle proprie idee.

IED ambisce a costruire la nuova generazione di progettisti all'interno di un grande laboratorio d'impronta mediterranea che mette al centro l'individuo e la sua unicità, all'interno di una rete multi-geografica e trans-nazionale e dove il progetto è basato su un approccio transdisciplinare e coraggioso.



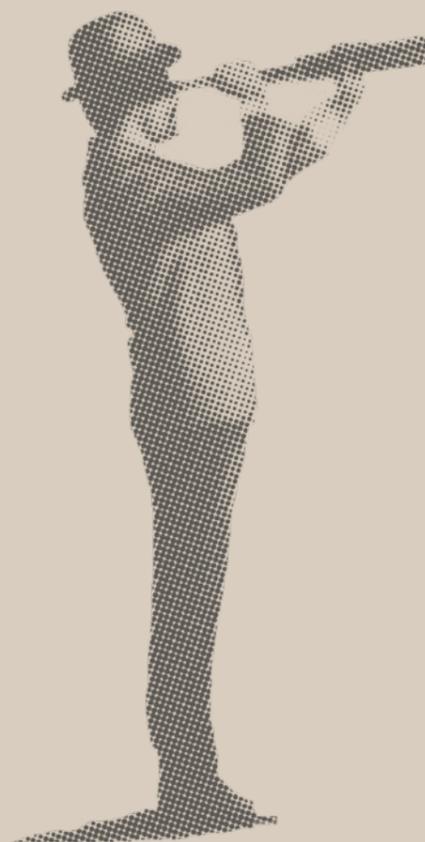
Imparare per IED

IED, in quanto scuola di design, desidera contribuire alla crescita dell'individuo con l'obiettivo di apportare un miglioramento alla collettività e insegnando ad affrontare i problemi della contemporaneità con intelligenza e creatività attraverso la progettazione.

Questo si traduce nel concetto di scuola del progetto secondo il quale il sapere e il saper fare devono crescere insieme, seguendo le evoluzioni del contesto professionale e sviluppando negli studenti uno spirito critico che permetta loro di considerare implicazioni e impatti dei loro progetti.

Per tutte le professioni a cui IED prepara, l'applicazione concreta è imprescindibile. È quello che si definisce come "learning by doing", imparare facendo. L'acquisizione della cultura del progetto è possibile grazie alla sua applicazione. Gli studenti IED portano avanti progetti reali, svolti in collaborazione con aziende, enti, istituzioni e realtà produttive.

Il Gruppo IED può contare su più di 3000 docenti, ognuno dei quali riconosciuto nel proprio ambito disciplinare e in grado di supportare gli studenti con chiarezza teorica e concretezza progettuale. Le classi accolgono un numero massimo di 25 studenti.



I Numeri



Essere Società Benefit



Una Società Benefit è un modello d'impresa che combina l'obiettivo di profitto con un impegno concreto verso il bene comune. A differenza delle aziende tradizionali, le Società Benefit si propongono di avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, integrando obiettivi sociali e ambientali nella loro missione e perseguendo la finalità di terza missione, ovvero di attività responsabile, sostenibile e trasparente per il beneficio comune di persone, ambiente, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

Dal 2022 IED Istituto Europeo di Design si è trasformato in Società Benefit, seguendo la direzione tracciata dal fondatore Francesco Morelli per tutte le Società che oggi sono di proprietà della Fondazione Francesco Morelli, ente morale, privato e senza fini di lucro.

Essere una Società Benefit per IED significa rafforzare l'impegno verso la comunità, unendo la formazione accademica con la responsabilità sociale: una scelta consapevole che permette a IED di garantire che le sue azioni quotidiane generino benefici non solo per il territorio locale, ma anche per tutti gli stakeholder coinvolti, bilanciando il profitto con l'obiettivo di creare valore sociale e ambientale.

In conformità alla normativa vigente, questa Relazione costituisce il Report separato richiesto per adempiere agli obblighi previsti per le Società Benefit.

Le Finalità di Beneficio Comune

“Promozione del talento e della meritocrazia, nonché l’agevolazione dell’accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate”

IED ogni anno definisce un ampio sistema di agevolazioni economiche basato sul merito e sulla situazione di reddito dei richiedenti con l’obiettivo di allargare il più possibile l’accesso ai propri corsi.

L’insieme di queste iniziative, che si aggiungono all’attuazione del Diritto allo studio universitario (DSU), hanno portato IED ad erogare, nel 2023/2024, più di 2.5 milioni di euro che hanno permesso a più di 500 giovani di accedere ai corsi Undergraduate e Postgraduate.

Con il supporto del principale donatore privato, la Fondazione Francesco Morelli, IED quest’anno ha voluto unire in maniera ancor più esplicita la sua finalità Benefit e il suo obiettivo di promozione del talento istituendo la Borsa di studio Designers in action. Questa borsa ha offerto ai giovani con una spiccata sensibilità e un interesse attivo verso i temi ambientali e sociali, la possibilità di accedere ai corsi IED dando contemporaneamente il proprio contributo attivo ad alcuni dei progetti promossi nell’ambito delle sue attività Benefit.

Ha inoltre promosso vari percorsi di Formazione Finanziata, una opportunità completamente gratuita, per acquisire, accrescere o consolidare le competenze professionali delle persone disoccupate o inoccupate.

“Promozione e diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, e comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro”

Il modello formativo di IED è caratterizzato dalla convergenza tra didattica, ricerca, Terza Missione e produzione artistica, oltre che da un interscambio con il mondo aziendale, che assicura una formazione degli studenti, nonché designer del futuro, a 360 gradi. La stretta relazione tra la sfera didattica e la comunità locale composta da professionisti, aziende e istituzioni pubbliche sta alla base di una circolarità che genera beneficio per tutti gli stakeholder. Il modello formativo di IED garantisce agli studenti innovazione nei metodi e nei contenuti didattici nonché una formazione orientata alla ricerca e, allo stesso tempo, i progetti condotti in aula (tesi, curriculari ed extra curriculari) producono un impatto positivo per il tessuto sociale, economico, culturale.

In questo ambito possiamo citare tre esempi di attività attraverso le quali IED ha raccontato alla collettività il suo approccio alla circolarità della formazione.

GRANDE COME UN VIRUS

In occasione del 100° anniversario del Consiglio Nazionale delle Ricerche, un team multidisciplinare di studenti guidato da tutor IED e Ricercatori del CNR, ha realizzato un modello interattivo, in scala 1:10 milioni, del virus HIV. L’installazione “Grande Come un Virus” sarà protagonista di una mostra aperta al pubblico presso il Museo di Scienze Naturali di Milano.

DESIGN HUB

Coca-Cola ha coinvolto i giovani designer IED per promuovere la raccolta differenziata e il riciclo attraverso la progettazione di nuovi concept grafici e scenari di user experience per gli eco-compattatori Coripet. Il progetto vincitore sarà applicato ai nuovi eco-compattatori e potrà così raccontare al grande pubblico l’importanza del design per la promozione di pratiche sostenibili.

UNA CASA DI CURA INCLUSIVA

Il progetto ha visto il coinvolgimento di un team multidisciplinare che ha progettato gli interni di una Residenza Sanitaria per la Terza età, dando rilevanza soprattutto agli spazi destinati alla socialità e all’incontro e sviluppando parallelamente la campagna di impatto da veicolare sia con modalità online che offline.

“Diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo”

IED, con i suoi oltre 50 anni di storia nel mondo del progetto, ha un punto di vista privilegiato sui cambiamenti della società.

Il mondo è sempre più complesso, interconnesso, limitato nelle risorse e palcoscenico di crescenti ingiustizie economiche e sociali. In questo scenario, è fondamentale immaginare il design come una piattaforma trasformativa capace di provocare cambiamenti significativi e di rispondere alle mutevoli esigenze della società e dell'ambiente, ponendosi come obiettivo una genuina cura del mondo, con sollecitudine, ascolto e attenzione.

IED ha formalizzato la sua visione della cultura del progetto attraverso il Manifesto Designxcommons e ha inserito nelle sue nuove Lauree Magistrali, e più in generale in tutte le sue azioni, la prospettiva dei commons: osserva e insegna ad osservare la realtà attraverso la lente del design per contribuire a progettare e rendere accessibile a tutte e tutti un futuro più equo - sia questo legato ai temi di diversità, comunità o disponibilità delle risorse e dei servizi. L'impegno di IED è di diffondere la cultura del progetto e dei commons in tutte le azioni svolte.

Si riportano alcuni esempi di iniziative svolte nel 2023/2024:

THE GLITCH CAMP

Grazie alla collaborazione con il Comune di Milano e Milanosport S.p.A., IED ha contribuito a rendere accessibile la settimana in cui si svolge la Milano Design Week a quanti più giovani di provenienza internazionale possibili organizzando The Glitch Camp, il primo campeggio urbano completamente gratuito, allestito negli spazi del Centro Sportivo "Enrico Cappelli Savorelli" per accogliere gratuitamente studenti e studentesse in arrivo a Milano.

L'obiettivo è stato rendere più democratico il patrimonio creativo e relazionale che ogni anno prende vita a Milano durante la settimana dedicata al Design più stimolante e poliedrica a livello internazionale, e contribuire alla conoscenza su larga scala di questo patrimonio.

I risultati dell'evento sono stati rilevanti in termini di impatto sociale: sono stati coinvolti circa 300 studenti originari di 31 paesi nel mondo, per metà studenti IED e per metà provenienti da 19 Università e Istituzioni partner. Inoltre tutto materiale con cui è stato allestito il camp, fornito da IKEA Italia in qualità di sponsor del progetto, è stato devoluto in parte a Opera San Francesco per i Poveri, affinché venisse riusato e destinato ai loro progetti di accoglienza a Milano. Un'altra parte invece è stata destinata agli spazi della Casa di reclusione Milano Opera e a supporto di Croce Rossa Italiana.

I VIDCAST DESIGNXCOMMONS

Sette puntate del vidcast DesignXCommons, registrate a bordo di un campervan nelle città di Milano, Roma, Torino e Firenze durante le quali sono stati ospitati sociologi, architetti, ricercatrici, una suora, professori e entrepreneur. Con loro si sono toccati i temi del Design x Commons, spaziando tra sistemi educativi, cura e ospitalità, ambiente e progettualità, equilibrio tra tempo del lavoro e tempo libero.

“Impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale”

IED insegna ai propri studenti a diventare progettisti attenti, veri e propri agenti del cambiamento: designer competenti, consapevoli, creativi che interpretano il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Per fare questo coinvolge continuamente la community in progetti con forti ricadute sulla collettività, finalizzati alla sostenibilità economica e sociale.

Raccontiamo di seguito alcuni progetti finalizzati alla sostenibilità sviluppati nel 2023/2024:

UPCYCLING. RECYCLING

Gli studenti del corso triennale di Product Design hanno elaborato sette idee innovative per coinvolgere la cittadinanza verso la raccolta differenziata e una minore produzione di rifiuti. I progetti sono stati sviluppati per l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti del Comune di Roma.

REGINA STORIES

Da luglio a ottobre 2023 sono stati avviati tre laboratori nella casa circondariale di Regina Coeli, che hanno coinvolto quindici detenuti, dodici studentesse e studenti e tre docenti IED Roma. Ne sono derivati collage e illustrazioni che evocano ricordi e legami, scatti fotografici che mettono in luce dettagli e cicatrici, sculture di carta che raccontano passioni personali. Dieci opere che hanno dato vita a una mostra permanente all'interno della Casa Circondariale.

SAVE THE CHILDREN: CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il progetto è realizzato in collaborazione con Save the Children, che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro. L'associazione ha chiesto a studentesse e studenti di progettare una campagna di comunicazione integrata per sensibilizzare gli utenti sul tema del cambiamento climatico, e su come questo impatti in modo significativo sui soggetti più indifesi e vulnerabili.

Le 4 aree d'azione di IED

In qualità di Società Benefit, IED fornisce una rendicontazione del proprio impatto secondo le aree di analisi stabilite dalla L. 208/2015, che delineano la responsabilità sociale dell'organizzazione e i settori ritenuti significativi per le sue attività.



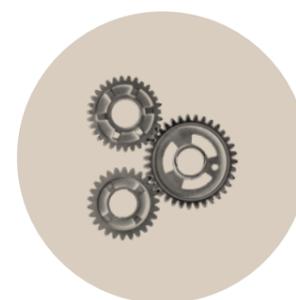
Governo d'impresa

Questa area si concentra su questioni fondamentali quali etica e trasparenza, conformità normativa, responsabilità economica e il ruolo dell'organizzazione nell'opinione pubblica.



Studenti e comunità esterna

Data la natura di ente formativo di IED, quest'area affronta diversi temi, tra cui la qualità dell'offerta didattica, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di spazi per la comunità, l'orientamento per gli studenti in ingresso, la Terza Missione e l'impegno nella Ricerca.



Lavoratori

I temi di interesse in questa sezione riguardano la diversità, le pari opportunità, l'inclusione, e la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



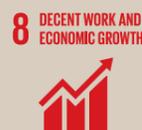
Green

In quest'area, l'attenzione è rivolta a temi quali la lotta contro il cambiamento climatico, la mitigazione degli impatti ambientali e la promozione di un'economia circolare.

Governo d'impresa



SDGs



Azioni e risultati 2023/2024

Le azioni proposte per il 2023/2024 sono state:

Rafforzare i meccanismi di prevenzione di comportamenti illeciti

Aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) e della matrice dei rischi, includendo tutti i nuovi reati identificati fino al 31 dicembre 2023. Il nuovo MOG è stato pubblicato sulla Intranet e sul sito di IED ed è prevista una attività di formazione obbligatoria per tutto lo staff.

Nella matrice dei rischi è stata stabilita una corrispondenza diretta con i documenti del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001, per gestire in modo efficace i rischi associati ai reati. Inoltre, IED è stato registrato nel portale ANAC da novembre 2023, evidenziando ulteriormente l'impegno verso la trasparenza e la legalità.

Migliorare l'employment rate degli studenti IED e valutare la fattibilità di quantificarne il relativo impatto

Per raggiungere questo obiettivo sono state intraprese diverse attività e azioni nel corso dell'anno accademico. Per aiutare gli studenti a presentarsi al meglio alle realtà lavorative, sono stati organizzati degli incontri one-to-one sulla revisione dei curricula e sono stati svolti degli incontri con Mentor, Alumni senior e professionisti per ricevere dei consigli strategici sulla loro futura carriera e per essere preparati e consapevoli su come si sta muovendo e cosa sta cercando il mondo del lavoro. Inoltre, è stata creata una piattaforma accessibile a diplomandi e diplomati per verificare eventuali opportunità lavorative o di internship ed è stato creato un gruppo LinkedIn dedicato agli Alumni IED per favorire dialogo e condividere eventuali opportunità professionali e collaborazioni. L'ultima rilevazione dell'employment rate è in linea con il dato precedente (90%).

Attività e nuovi obiettivi 2024/2025

Nell'anno accademico 2024/2025 le attività da svolgere sono:

Migliorare i flussi di comunicazione rivolti agli stakeholder al fine di renderli sempre più chiari, trasparenti ed efficaci

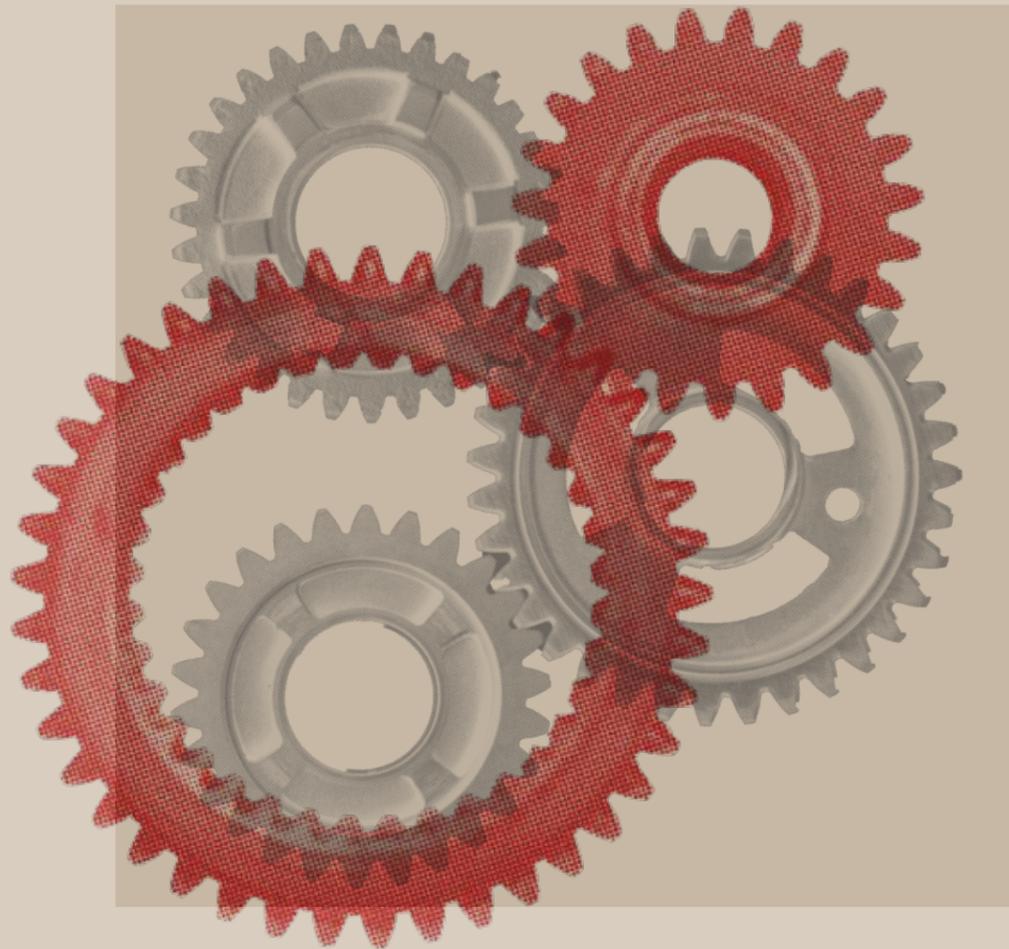
Per aumentare e rendere più efficiente la comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni, IED ha organizzato nel corso dell'anno accademico una riunione plenaria con lo staff delle sedi italiane, spagnole e brasiliane dell'Istituto per aggiornare dipendenti e collaboratori sulle novità dei temi strategici aziendali. Inoltre, periodicamente (mensilmente o bimestralmente) vengono organizzati degli allineamenti tra il Top Management e la prima linea delle funzioni di gruppo e di sede per condividere progetti strategici e favorire il cascading. Per gli stakeholder esterni, tra cui enti pubblici e comunità, vengono organizzati eventi e conferenze stampa su tematiche benefit e specifici progetti.

Valutare la fattibilità di proceduralizzare criteri di qualifica/selezione/aggiudicazione dei fornitori in base all'impatto sul fronte sostenibilità

Nel corso del 2023 è stata approvata una procedura specifica per la selezione dei fornitori che prevede una voce sugli aspetti di sostenibilità per la qualifica degli stessi.

- Promuovere il sistema di whistleblowing per i dipendenti.
- Incrementare le partnership con enti pubblici e privati per agevolare gli studenti nella problematica degli alloggi.
- Iniziare il percorso di armonizzazione tra sistemi e strumenti di compliance di tutte le società del Gruppo presenti nei diversi Paesi.
- Mantenere stabile l'employment rate degli studenti.
- Attivare un corso di formazione sul nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) per tutto lo staff e prevedere un percorso di formazione specifica in aula per la prima linea.

Lavoratori



Azioni e risultati 2023/2024

Le azioni proposte per il 2023/2024 sono state:

Adottare politiche retributive atte a raggiungere la parità retributiva di genere

Nel corso dell'anno accademico, nell'ambito della review annuale del sistema premiante e delle politiche retributive, si è prestata un'attenzione specifica alla parità di genere. I risultati hanno visto i due terzi degli incrementi retributivi assegnati a dipendenti donne, così come più dell'80% dei passaggi di livello contrattuale. Nel complesso in IED, le donne dipendenti e collaboratrici rappresentano più dei due terzi del totale, con una presenza femminile prevalente anche nelle posizioni apicali dirigenziali.

Favorire work life balance

Nell'ambito della applicazione del modello IED Smart Working, per le mansioni remotizzabili è stata confermata la possibilità d'accesso preferenziale a forme potenziate per il personale con carichi familiari o di cura. Sono stati inoltre confermati sia l'orario flessibile che la possibilità d'accesso al part time con un riordino degli schemi orari applicabili ai singoli. È stato ampliato il pacchetto benefit offerto ai quadri alti. Per tutti i quadri è stata estesa la copertura della assicurazione sanitaria prevista da CCNL, con estensione al nucleo familiare. Parimenti si è provveduto all'estensione delle coperture dell'assicurazione sanitaria contrattuale per tutti i dipendenti.

SDGs



Attività e nuovi obiettivi 2024/2025

Nell'anno accademico 2024/2025 le attività da svolgere sono:

Favorire l'aggiornamento continuo e l'upskilling dei lavoratori

Si è concluso durante l'anno accademico 2023/2024 un primo ciclo completo di Performance Management rivolto alla totalità della popolazione aziendale e focalizzato sullo sviluppo delle capacità. Tale strumento ha consentito la progettazione e erogazione di interventi formativi più mirati a favore sia dei singoli che dei team e la programmazione degli interventi a medio periodo attraverso la elaborazione del Piano Formativo Triennale. La pianificazione a medio periodo dei programmi di formazione e upskilling consente di intervenire sia sulle competenze manageriali e gestionali, che su quelle tecnico-professionali.

Valutare la fattibilità per l'ottenimento della certificazione ISO 45001

Nel 2023/2024 è stato approvato l'investimento per la certificazione ISO 45001.

- Focalizzare ulteriormente le politiche retributive sulla eliminazione progressiva degli squilibri.
- Ampliare ulteriormente il job posting e la mobilità interna per favorire la crescita professionale dei dipendenti e l'internazionalità dei percorsi di carriera.
- Implementare il Piano Formativo Triennale.
- Progettare il modello Performance - Potenziale per l'individuazione dei migliori strumenti di Total Rewarding e sviluppo mirati a ciascun gruppo.
- Nominare il Comitato Gender Equality e adottare il GEP (Gender Equality Plan).
- Svolgere il pre-audit ISO 45001 di assessment propedeutico all'inizio del percorso che porterà alla certificazione nell'anno Accademico 2026/2027, come previsto dal Piano Triennale.

Studenti e comunità esterna



SDGs

4 QUALITY EDUCATION



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



10 REDUCED INEQUALITIES



11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



Azioni e risultati 2023/2024

Le azioni proposte per il 2023/2024 sono state:

Introdurre percorsi di studio magistrale accomunati da una lettura critica valoriale improntata su responsabilità, sostenibilità e attenzione ai bisogni della comunità, riferiti alle aree di Design, Arti Visive, Moda e Comunicazione

L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'introduzione di 9 nuovi percorsi di studio magistrale nelle aree di Design, Arti Visive, Moda e Comunicazione, tutti caratterizzati da un approccio critico e valoriale focalizzato sulla sostenibilità e sui bisogni della comunità. I percorsi forniscono competenze progettuali e critiche, incoraggiando inoltre una riflessione profonda sugli impatti sociali ed ecologici del design e della creatività.

Garantire agli studenti, attraverso processi di sensibilizzazione e informazione, un accesso sempre maggiore a servizi erogati da IED per il supporto individuale: supporto psicologico, accoglienza internazionale, gestione DSA e disabilità

Un progetto molto rilevante per IED nell'ottica di sensibilizzazione e supporto legati ai temi di inclusione e diversità è l'Inclusion and Plurality Office, un ufficio specifico che si occupa di queste tematiche e che ha il ruolo di promuovere colloqui con studenti e famiglie per intercettare eventuali necessità relative a disturbi di apprendimento e/o disabilità e di monitorare e mappare DSA e BES. Oltre a ciò, viene costantemente supportato l'ascolto e la comprensione delle esigenze degli studenti anche attraverso appositi sportelli dedicati.

Realizzare azioni organizzative, investimenti tecnologici e costituzione di mappature per la realizzazione di piattaforme aperte alla community per la condivisione dei progetti e in generale di conoscenza e ricerca

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, IED ha partecipato a vari progetti europei con l'obiettivo di incrementare la produzione di ricerca, garantendo che i risultati ottenuti abbiano un impatto diretto sui percorsi formativi. I progetti arricchiscono l'offerta educativa e permettono inoltre di sistematizzare e valorizzare i risultati della ricerca, rendendoli accessibili e utili per il miglioramento continuo dei programmi di studio.

Mantenimento e sviluppo del progetto Officine attraverso la costruzione di percorsi formativi non formali per l'avvicinamento alle industrie creative del cinema

Il progetto Officine è un'iniziativa di IED che si pone l'obiettivo di costruire una rete di soggetti interessati a scommettere sui giovani e sulla loro formazione nel mondo del cinema. Nell'anno accademico 2023/2024, i partecipanti del format didattico Filmlab hanno realizzato il cortometraggio "Ronzio", su specifica richiesta di IED e con l'obiettivo di creare consapevolezza e sensibilizzare le persone sulla tematica dei bisogni educativi speciali (BES) e dei disturbi dell'apprendimento. Inoltre, dai partecipanti dell'edizione precedente è stato prodotto il corto "Di notte", presentato in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre 2023) e supportato dalla Fondazione Libellula, che promuove la cultura del rispetto verso le donne.

Aumentare la produzione di ricerca, in modo da garantirne l'impatto sui percorsi formativi e renderne visibili i risultati valorizzandoli e sistematizzandoli

Per valorizzare i percorsi formativi di ricerca e accrescere competenze anche attraverso esperienze internazionali, IED ha partecipato durante l'anno accademico 2023/2024 a 3 progetti europei. Il primo, CO-VISION Mapping the Natural Heritage, ha l'obiettivo di co-creare e co-produrre un modello riproducibile per affrontare le sfide ambientali e un archivio digitale artistico dell'UE con l'obiettivo di stimolare una profonda consapevolezza della crisi climatica. GRAND TOUR AFAM invece è un progetto fatto di diversi attori istituzionali con l'obiettivo di migliorare l'internazionalizzazione delle AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica) italiane attraverso la ricerca, la formazione, la produzione artistica, la comunicazione. Infine il progetto Sounding images - Screening sounds SISS è composto da diverse iniziative che mirano allo sviluppo dell'arte audiovisiva in modalità creative e innovative.

Attività e nuovi obiettivi 2024/2025

Nell'anno accademico 2024/2025 IED si pone i seguenti obiettivi per l'area Studenti e comunità esterna:

- Progettare un archivio digitale navigabile dalla community per condividere i progetti svolti dagli studenti nel tempo.
- Ampliare l'entry level relativo alle fasce che possono accedere alle borse di studio, per accrescere il numero di studenti che possono usufruire di questo aiuto economico.
- Mappare tutte le attività che integrano i concetti di DesignxCommons ed estendere questa visione ad altri ambiti dell'offerta oltre alle Lauree Magistrali.

Green



SDGs

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



13 CLIMATE ACTION



Azioni e risultati 2023/2024

Le azioni proposte per il 2023/2024 sono state:

Ridurre i consumi e minimizzare gli impatti ambientali

Grazie ad un'attenzione maggiore verso il risparmio energetico e una maggiore sensibilizzazione del personale, IED ha stimato una riduzione del 13% dei consumi relativi alla propria attività rispetto all'anno accademico precedente.

Allineare la rendicontazione dei dati ambientali rispetto all'anno accademico

Nel corso del 2023/2024 è stata valutata la possibilità di modificare il periodo di raccolta dei dati ambientali dei consumi energetici attualmente riferito all'anno solare e conformarlo all'anno accademico; dalla verifica fatta, è emerso che i dati relativi all'anno solare e quelli relativi all'anno accademico sono confrontabili (delta circa 1%), si è quindi deciso di mantenere la rendicontazione annuale su base dell'anno solare. Rispetto alla produzione di rifiuti, essendo la rendicontazione annuale (MUD) riferita all'anno solare, non è possibile fare un allineamento con l'anno accademico. Anche su questo dato si proseguirà quindi con la rendicontazione sull'anno solare.

Ottenere la certificazione ISO 14001

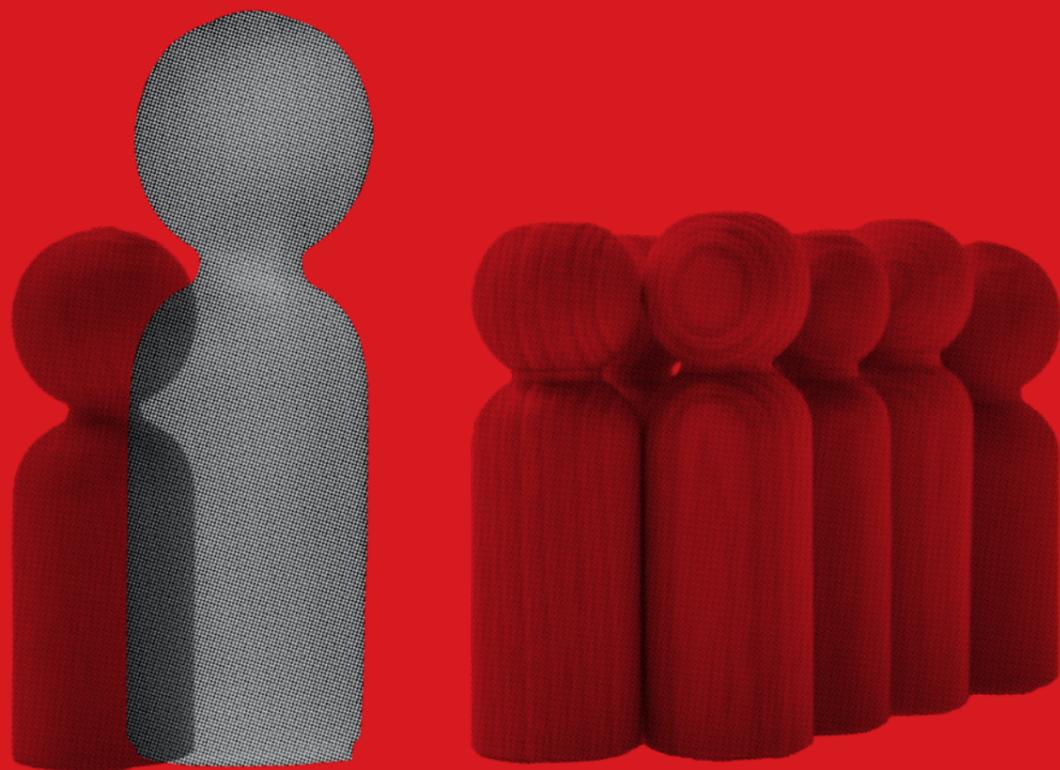
L'ottenimento della certificazione ISO 14001 è in corso, per questo è stato inserito negli obiettivi futuri per l'anno accademico 2024/2025.

Attività e nuovi obiettivi 2024/2025

Nell'area Green IED l'obiettivo per l'anno accademico 2024/2025 è:

Ottenere la certificazione ambientale ISO 14001.

Lo stakeholder engagement

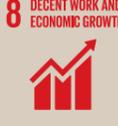


La Relazione d'impatto è un documento che rappresenta l'impegno dell'organizzazione verso la propria responsabilità sociale e quindi anche verso gli stakeholder. La costante attenzione e comunicazione con questi ultimi è un aspetto su cui IED punta molto.

L'obiettivo è quello di comprendere aspettative e bisogni di tutte le persone e gli enti che interagiscono con IED, al fine di implementare le attività necessarie a soddisfarli al meglio. IED è consapevole che solo grazie ai propri stakeholder è stato possibile costruire nel tempo una reputazione di prestigio, che necessita di essere coltivata attraverso un management inclusivo e partecipativo, partendo da staff, corpo docente e Comunità Studentesca, fino ad arrivare al territorio circostante le sedi IED e ai partner strategici.

Proprio in quest'ottica sono stati considerati gli stakeholder all'interno delle strategie dell'organizzazione e definiti gli obiettivi da raggiungere per portare i maggiori benefici ai portatori di interesse.

Nella tabella seguente sono stati definiti gli stakeholder coinvolti nelle finalità di beneficio comune e associati ai temi materiali e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs).

STAKEHOLDER COINVOLTI	AREA D'AZIONE	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TEMA MATERIALE	SDGs
Studenti Comunità locale Istituzioni pubbliche Dipendenti	Lavoratori Studenti e comunità locale	Promozione del talento e della meritocrazia, nonché l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate	Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio Diversità, pari opportunità e inclusione	 
Studenti Imprese Professionisti Partner	Studenti e comunità esterna	Promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro	Orientamento in ingresso ed inserimento nel mondo del lavoro Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende	  

STAKEHOLDER COINVOLTI	AREA D'AZIONE	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TEMA MATERIALE	SDGs
Studenti Comunità locale Imprese Professionisti Istituzioni pubbliche Ambiente Media	Studenti e comunità esterna	Diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo	Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione	  
Comunità locale Istituzioni pubbliche Mondo delle associazioni	Lavoratori Studenti e comunità esterna	Impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale, collettiva e individuale e di inclusione sociale	Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica Luoghi e spazi per la collettività Diversità, pari opportunità e inclusione	 

Valutazione d'impatto



Per ottemperare alla legge sulle Società Benefit, che prevede una valutazione dell'impatto generato dall'organizzazione, è stata scelta la piattaforma NeXt Index come metodo di misurazione dell'impatto. Strumento accurato e utilizzato già da numerose aziende, consente di monitorare la sostenibilità all'interno di un'organizzazione attraverso l'analisi di diverse aree di valore. Misurare il proprio impatto non è solo un aspetto normativo, ma permette ad un'organizzazione come IED di comprendere, attraverso un output quantitativo, il proprio impegno verso la sostenibilità e consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel tempo.

Le aree di analisi, legate ciascuna ad un aspetto della sostenibilità (ESG), comprendono:

1. IL GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Si valuta il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione verso le scelte strategiche e il coinvolgimento degli stakeholder interni.

2. LE PERSONE E L'AMBIENTE DI LAVORO

La relazione con i dipendenti e i collaboratori è valutata sotto diversi aspetti: il clima aziendale, il rispetto della dignità, il dialogo e la conciliazione vita-lavoro.

3. I RAPPORTI CON I CLIENTI/CONSUMATORI

Una Società Benefit deve entrare in relazione con l'esterno, in questa area infatti viene valutato il grado di coinvolgimento e di dialogo con i clienti, la soddisfazione dei consumatori e la gestione dei reclami.

4. LA CATENA DI FORNITURA

Per erogare i servizi al meglio è fondamentale valutare la propria catena di fornitura in termini di scelte sociali e ambientali.

5. I COMPORTAMENTI VERSO L'AMBIENTE NATURALE

L'impegno verso il benessere del patrimonio naturale è alla base della responsabilità che ogni organizzazione deve avere. Valutare quindi gli aspetti relativi al cambiamento climatico, all'utilizzo di energia rinnovabile e allo sviluppo di collaborazioni e progetti legati all'economia circolare risulta importante per quantificare l'attenzione verso questa tematica.

6. I COMPORTAMENTI VERSO LA COMUNITÀ LOCALE

Gli stakeholder esterni, e in particolar modo la comunità locale, sono dei soggetti rilevanti per una gestione giusta ed equa. In questo ambito si va quindi a valutare il grado di partecipazione e coinvolgimento della comunità locale e gli impatti positivi che possono portare benefici alla stessa.

Durante la stesura di questa relazione sono state quindi fornite le risposte necessarie al calcolo dei punteggi, divisi in un punteggio complessivo e in 3 punteggi legati ad ambiente (Environmental), aspetti sociali (Social) e Governance, e si riportano di seguito gli esiti finali.

Il punteggio complessivo della valutazione è di **61 su 100**, valore che consente a IED S.B.p.A. di ottenere il marchio NeXt Index® ESG - Impresa sostenibile.

Di seguito sono riportati i punteggi relativi alle tre aree della sostenibilità e le azioni programmate per aumentare lo stesso punteggio per area.

ENVIRONMENTAL

Punteggio generale:
50/100

Ottenere la certificazione ISO 14001

Eliminare progressivamente gli squilibri legati alle politiche retributive

Ampliare l'entry level relativo alle fasce che possono accedere alle borse di studio, per accrescere il numero di studenti che possono usufruire di questo aiuto economico

Progettare un archivio digitale navigabile dalla community per condividere i progetti svolti dagli studenti nel tempo

Incrementare le partnership con enti pubblici e privati per agevolare gli studenti nella problematica degli alloggi

SOCIAL

Punteggio generale:
72/100

Promuovere il sistema di whistleblowing per i dipendenti.

Iniziare il percorso di armonizzazione tra sistemi e strumenti di compliance di tutte le società del Gruppo presenti nei diversi Paesi

Attivare un corso di formazione sul nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) per tutto lo staff e prevedere un percorso di formazione specifica in aula per la prima linea.

GOVERNANCE

Punteggio generale:
77/100

Data di fine dell'anno fiscale: 30/06/2024



ied.it